



LA DOMENICA

PARROCCHIA SAN GENESIO MARTIRE IN DAIRAGO (MI)

Diocesi di Milano - Zona Pastorale IV - Decanato di Castano Primo

Anno VIII / Num. 366

20 dicembre 2015

Sesta di AVVENTO

La pace di Dio custodirà i vostri cuori



PAPA FRANCESCO

2. I segni del Giubileo - mercoledì 16 dicembre 2015

Cari fratelli e sorelle, buongiorno.

Domenica scorsa è stata aperta la Porta Santa nella Cattedrale di Roma, la Basilica di San Giovanni in Laterano, e si è aperta una Porta della Misericordia nella Cattedrale di ogni diocesi del mondo, anche nei santuari e nelle chiese indicate dai vescovi. Il Giubileo è in tutto il mondo, non soltanto a Roma. Ho desiderato che questo segno della Porta Santa fosse presente

in ogni Chiesa particolare, perché il Giubileo della Misericordia possa diventare un'esperienza condivisa da ogni persona. L'Anno Santo, in questo modo, ha preso il via in tutta la Chiesa e viene celebrato in ogni diocesi come a Roma. Anche, la prima Porta Santa è stata aperta proprio nel cuore dell'Africa. E Roma, ecco, è il segno visibile della comunione universale. Possa questa comunione ecclesiale diventare sempre più intensa, perché la Chiesa sia nel mondo il segno vivo dell'amore e della misericordia del Padre.

Anche la data dell'8 dicembre ha voluto sottolineare questa esigenza, collegando, a 50 anni di distanza, l'inizio del Giubileo con la conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II. In effetti, il Concilio ha contemplato e presentato la Chiesa alla luce del mistero della comunione. Sparsa in tutto il mondo e articolata in tante Chiese particolari, è però sempre e solo l'unica Chiesa di Gesù Cristo, quella che Lui ha voluto e per la quale ha offerto Sé stesso. La Chiesa "una" che vive della comunione stessa di Dio.

Questo mistero di comunione, che rende la Chiesa segno dell'amore del Padre, cresce e matura nel nostro cuore, quando l'amore, che riconosciamo nella Croce di Cristo e in cui ci immergiamo, ci fa amare come noi stessi siamo amati da Lui. Si tratta di un Amore senza fine, che ha il volto del perdono e della misericordia.

Però la misericordia e il perdono non devono rimanere belle parole, ma realizzarsi nella vita quotidiana. Amare e perdonare sono il segno concreto e visibile che la fede ha trasformato i nostri cuori e ci consente di esprimere in noi la vita stessa di Dio. Amare e perdonare come Dio ama e perdona. Questo è un programma di vita che non può conoscere interruzioni o eccezioni, ma ci spinge ad andare sempre oltre senza mai stancarci, con la certezza di essere sostenuti dalla presenza paterna di Dio.

Questo grande segno della vita cristiana si trasforma poi in tanti altri segni che sono caratteristici del Giubileo. Penso a quanti attraverseranno una delle Porte Sante, che in questo Anno sono vere Porte della Misericordia. La Porta indica Gesù stesso che ha detto: «Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo» (Gv 10,9). Attraversare la Porta Santa è il segno della nostra fiducia nel Signore Gesù che non è venuto per giudicare, ma per salvare (cfr Gv 12,47). State attenti che non ci sia qualcuno un po' svelto o troppo furbo che vi dica che si deve pagare: no! La salvezza non si paga. La salvezza non si compra. (segue)

LUNEDÌ 21 e MARTEDÌ 22

NOVENA DI NATALE

(alle ore 16.45 in chiesa).

Sono invitati **TUTTI** i ragazzi della catechesi

A partire da lunedì mattina (21 dicembre) sarà presente anche un altro sacerdote, a disposizione per le **confessioni**, al mattino dopo la Messa e nel pomeriggio, dalle 15.30 in poi.

Sarà possibile confessarsi anche nella serata di mercoledì 23, dalle ore 21.00 alle 22.00

Benedizione delle Famiglie Natale 2015

[S] sera: 18-20

LUN 21	S	Carducci
MAR 22	S	Asmara 25, 27, 29, 31
MER 23	S	Col di tenda e Col di Lana

Vita dell'ORATORIO

LA LUCE DI BETLEMME FRA NOI

**A partire dalla Messa
delle 18.00
di sabato 19
si potrà accendere
a questa luce un cero
e portarlo nella propria casa.**

Si potrà utilizzare anche il nostro
CERO DI GESÙ BAMBINO



SPECIALE PRESEPIO ITINERANTE 2015

Lungo le vie del nostro paese (inizio 20.45):

Lunedì 21 dicembre – Ritrovo presso il Park di via Cervi; cammino lungo via Cavour, S. Michele del Carso, Piazza Colombo. Qui la conclusione.

Martedì 22 dicembre – Ritrovo all'incrocio tra via Delle Monde e via Mascagni; cammino lungo via Mascagni, Torino, con arrivo in piazzale Calloni. Qui la conclusione.

Anche nelle due prossime serate del Presepio ITINERANTE sarà possibile acquistare (2€ l'uno, 3 per 5€) il nostro
CERO DI GESÙ BAMBINO

che invitiamo ad accendere alle finestre delle nostre case durante la notte di Natale.

Si potrà utilizzare questo CERO anche per prendere la Luce di Betlemme, a partire da sabato 19 dicembre, al termine della Messa vigiliare.



BUON NATALE DI GESÙ

La Porta è Gesù, e Gesù è gratis! Lui stesso parla di quelli che fanno entrare non come si deve, e semplicemente dice che sono ladri e briganti. Ancora, state attenti: la salvezza è gratis. Attraversare la Porta Santa è segno di una vera conversione del nostro cuore. Quando attraversiamo quella Porta è bene ricordare che dobbiamo tenere spalancata anche la porta del nostro cuore. Io sto davanti alla Porta Santa e chiedo: "Signore, aiutami a spalancare la porta del mio cuore!". Non avrebbe molta efficacia l'Anno Santo se la porta del nostro cuore non lasciasse passare Cristo che ci spinge ad andare verso gli altri, per portare Lui e il suo amore. Dunque, come la Porta Santa rimane aperta, perché è il segno dell'accoglienza che Dio stesso ci riserva, così anche la nostra porta, quella del cuore, sia sempre spalancata per non escludere nessuno. Neppure quello o quella che mi dà fastidio: nessuno.

Un segno importante del Giubileo è anche la Confessione. Accostarsi al Sacramento con il quale veniamo riconciliati con Dio equivale a fare esperienza diretta della sua misericordia. È trovare il Padre che perdona: Dio perdona tutto. Dio ci comprende anche nei nostri limiti, ci comprende anche nelle nostre contraddizioni. Non solo, Egli con il suo amore ci dice che proprio quando riconosciamo i nostri peccati ci è ancora più vicino e ci sprona a guardare avanti. Dice di più: che quando riconosciamo i nostri peccati e chiediamo perdono, c'è festa nel Cielo. Gesù fa festa: questa è la Sua misericordia: non scoraggiamoci. Avanti, avanti con questo!

Quante volte mi sono sentito dire: "Padre, non riesco a perdonare il vicino, il compagno di lavoro, la vicina, la suocera, la cognata". Tutti abbiamo sentito questo: "Non riesco a perdonare". Ma come si può chiedere a Dio di perdonare noi, se poi noi non siamo capaci di perdono? E perdonare è una cosa grande, eppure non è facile, perdonare, perché il nostro cuore è povero e con le sue sole forze non ce la può fare. Se però ci apriamo ad accogliere la misericordia di Dio per noi, a nostra volta diventiamo capaci di perdono.

Tante volte io ho sentito dire: "Ma, quella persona io non la potevo vedere: la odiavo. Ma un giorno, mi sono avvicinato al Signore e Gli ho chiesto perdono dei miei peccati, e anche ho perdonato quella persona". Queste sono cose di tutti i giorni. E abbiamo vicino a noi questa possibilità.

Lettura

del profeta Isaia (62, 10 – 63, 3b)

In quei giorni. Isaia disse:
«Passate, passate per le porte,
sgombrate la via al popolo,
spianate, spianate la strada,
liberatela dalle pietre,
innalzate un vessillo per i popoli».
Ecco ciò che il Signore fa sentire
all'estremità della terra:
«Dite alla figlia di Sion:
“Ecco, arriva il tuo salvatore;
ecco, egli ha con sé il premio
e la sua ricompensa lo precede”.
Li chiameranno “Popolo santo”,
“Redenti del Signore”.
E tu sarai chiamata Ricercata,
“Città non abbandonata”».
«Chi è costui che viene da Edom,
da Bosra con le vesti tinte di rosso,
splendido nella sua veste,
che avanza nella pienezza della sua forza?».
«Sono io, che parlo con giustizia,
e sono grande nel salvare».
«Perché rossa è la tua veste
e i tuoi abiti come quelli di chi pigia
nel torchio?». «Nel tino ho pigiato da solo
e del mio popolo nessuno era con me».

Lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi (4, 4-9)

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Lettura del Vangelo secondo Luca (1, 26-38a)

In quel tempo. L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

In occasione del Natale di Gesù sono state visitate oltre cinquanta persone ammalate, portando la benedizione del Signore e la Santa Comunione. Se qualcuno desidera ricevere il Sacerdote lo comunichi in Parrocchia.

Cine Auditorium Paolo VI

DOMENICA 27/12

ore 16.30 e 21.00 - **MAD MAX**

ingresso
5 euro

CONCORSO PRESEPI

Considerata la sempre più scarsa partecipazione registrata negli ultimi anni, per questo Natale abbiamo deciso di annullare questa bella e semplice iniziativa.

CON IL TEMPO

SI SCOPRE TUTTO:

**le bugie più nascoste,
le ragioni più evidenti
e gli amici più falsi!**

APPUNTAMENTI

Domenica 6 gennaio - Solennità della Epifania del Signore: alle ore 16.00: benedizione dei bambini.

Giovedì 7 gennaio - Riprenderà la **Catechesi ragazzi** negli stessi giorni e orari fin qui seguiti.

Sempre Giovedì 7 gennaio - (ore 15.30-18.30). Adorazione Eucaristica.

Sabato 9 gennaio (e sabato 23) - (ore 10.00): Incontro di tutti i ragazzi del Gruppo Nazareth.

Domenica 10 gennaio - (ore 16.00): Celebrazione del Sacramento del Battesimo

Lunedì 11 gennaio - (ore 21.00): Incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Mercoledì 13 gennaio - (ore 21.00): Celebrazione del Santo Rosario per la Madonna di Fatima.

Domenica 17 gennaio - Giornata degli agricoltori, con pranzo in Oratorio, pomeriggio di festa e conclusione con il falò di sant'Antonio (verso le 17.30).

Sante Messe dal 21 al 27 dicembre 2015

Lunedì	21	Feria prenatalizia 8.30 Sora Giuseppe, Irma, Pierina e Martin Aldo, leg., Marchetto Cirillo / Ceriotti Natale e famiglia
Martedì	22	Feria prenatalizia 8.30 Colombo Anna - Calloni Angelo, leg.
Mercoledì	23	Feria prenatalizia 8.30 Giuseppe e Maria Rossi, Emilio e Ida Bidoia
Giovedì	24	Vigiliare solenne del Natale 17.30
Venerdì	25	Solennità - NATALE del SIGNORE 8.30 - 10.30 - 18.00
Sabato	26	Il giorno dell'ottava di Natale - S. Stefano, primo martire 8.30 Giovanni Noè, Enrica, Fornara Virginia, leg. / Cucchetti Mario, Olgiati Pierina e Alessandra 10.30 Pierina e Luigi Caccia, famiglia Colombo Mocchetti / Barlocco-Caccia-Provasi 18.00 Calloni Angelo Pietro, Brunini Cherubina / Paganini Annamaria
Domenica	27	Domenica tra l'Ottava 8.30 Colombo Mocchetti Reginaldo 10.30 Colombo Mocchetti Giuseppe / Paganini Carlo 18.00

Lezionario Ambrosiano

Festivo e feriale: **anno unico**

Liturgia delle ore: **Il settimana**

O Dio onnipotente, che ci hai creato e hai mandato a noi il tuo Verbo, fatto uomo nel grembo della vergine Maria, guarda con amore il tuo popolo e ascolta la sua umile voce. AMEN.

ORARI SANTE MESSE DI NATALE

Giovedì 24 dicembre

Non c'è la s. Messa del mattino.

Alle 17.30: solenne Messa vigiliare (che ha valore di Messa festiva del Natale)

ATTENZIONE!!

Alle 22.00:

Con la Veglia ha inizio la celebrazione della s. Messa della NOTTE (quindi non alle 24).

Venerdì 25 e Sabato 26 dicembre

Sante Messe secondo l'orario festivo:

8.30 - 10.30 - 18.00

Date Battesimi 2016

10/1 - 7/2 - 20/3 - 24/4 - 22/5 - 26/6 -

10/7 - 18/9 - 23/10 - 20/11

È opportuno telefonare prima per fissare un appuntamento con don Paolo. È bene che all'incontro con don Paolo si presentino entrambi i genitori.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Gli sposi che nel corso dell'anno festeggeranno i 5, 10, 15, 20, ecc. anni di vita coniugale li ricorderemo

sabato 23 gennaio 2016,
alla S. Messa solenne delle ore 18.00.
Seguirà la 'grande cena' in oratorio!
Iscrizioni da don Paolo

Mercoledì 16 abbiamo celebrato la Messa esequiale in suffragio della sorella defunta
GORLA AURELIA, di anni 92

Giovedì 17 abbiamo celebrato la Santa Messa esequiale in suffragio di
OLGIATI CARLO, di anni 87

Venerdì 18 abbiamo celebrato l'Eucaristia in suffragio del defunto
POLIGNONE PIETRO, di anni 84

Concedi, o Padre, a tutti questi nostri cari defunti di partecipare al banchetto eterno, preparato nei cieli da Cristo nostro Signore. AMEN.

Casa parrocchiale: tel. 0331 43 12 14 / E-mail: parrocchia.dairago@gmail.com / Sito: www.sangesio.eu

don Paolo: 347 27 91 736 / E-mail: pvesen@gmail.com / Segreteria Oratorio: tel. e fax: 0331 43 33 98